



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 449
del 11 NOV. 2015

OGGETTO: Modifiche delibera di G.M. n. 396 del 24-9-2015. Legge 23\12\14 n.190 co.526 e ss. - Convenzione locale per attuare quanto disposto dall'art. 21 quinques del D.L. 27\6\15 n. 83, convertito con modifiche in legge 6\8\15 n. 132, in materia di funzionamento dell'amministrazione giudiziaria.

L'anno duemila quinquici il giorno un dì ci alle ore 13,00,
del mese di Novembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccetto

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	Si	
2) arch. Stefania Campo	Si	
3) dr. Stefano Martorana	Si	
4) rag. Salvatore Corallo	Si	
5) dr. Salvatore Martorana	Si	
6) dr. Antonio Zanotto		Si

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scolofuso

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 93312/Sett. 1° del 6-11-2015

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 15, della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
12 NOV. 2015 fino al 27 NOV. 2015 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, il

12 NOV. 2015

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifilo che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

~~Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.~~

~~() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art..4 della L.R. 23/97.~~

Ragusa, il

12 NOV. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

~~IL MESSO COMUNALE (Salonia Francesco)~~

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 12 NOV. 2015 al 27 NOV. 2015 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, il

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 12 NOV. 2015 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 12 NOV. 2015 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

~~Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.~~

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTÀ DI RAGUSA

Per Copia conforme da servizio amministrativo.

12 NOV. 2015

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUTTO C.P. 10 C.S.
(Salonia Francesco Scalone)



N° 449 del 11 NOV. 2015



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE 1-

AA.GG.

Prot. n. 933/2 /Selt. 1° del 6-11-2015

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Modifica delibera di G.M. n. 396 del 24\9\15.- Legge 23 dicembre 2014 n.190 co. 526 e ss.. Convenzione locale per attuare quanto disposto dall'art. 21 quinques del D.L. 27\6\15 n. 83, convertito con modifiche in legge 6\8\15 n. 132, in materia di funzionamento dell'amministrazione giudiziaria.

Il sottoscritto Dr. Francesco Lumiera- Dirigente del Settore 1°- propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che

- Con delibera di G.M. n. 396 del 24\9\15 è stata approvata una Convenzione locale in attuazione della legge 23 dicembre 2014 n.190 all'art.1, comma 526 che ha disposto il trasferimento al Ministero della Giustizia delle spese obbligatorie di cui all'art.1 della legge 24 aprile 1941 n. 392, a decorrere dal 1° settembre 2015 ed in attuazione di quanto stabilito dall'art.21 quinques del D.L. 27\6\15 n.83, convertito con modifiche in legge 6\8\15 n. 132 che ha previsto: "*Al fine di favorire la piena attuazione di quanto previsto dall'art.1 co. 526 e seguenti della legge 23\12\14 n.190, fino al 31\12\15, per le attività di custodia, telefonia, riparazione e manutenzione ordinaria in precedenza svolte dal personale dei Comuni già distaccato, comandato o comunque specificatamente destinato presso gli uffici giudiziari, i medesimi uffici giudiziari possono continuare ad avvalersi dei servizi forniti dal predetto personale comunale, sulla base di accordi o convenzioni da concludere in sede locale, autorizzati dal Ministero della Giustizia, in applicazione e nei limiti di una convenzione quadro previamente stipulata tra il Ministero della Giustizia e l'ANCI*";
- Vista la Convenzione-Quadro stipulata il 27\8\15 tra Ministero Giustizia e A.N.C.I. che prevede la determinazione dei corrispettivi per i servizi svolti da parte del personale comunale nonché la quantificazione sulla base del costo del personale relativo alla unità interessata del Comune di appartenenza, in relazione alle attività effettivamente svolte ed al tempo impiegato e stabilisce, inoltre, che i parametri ed i corrispettivi sono indicati in apposita tabella predisposta dal Comitato di monitoraggio;

- Tenuto conto degli esiti della Conferenza Permanente degli Uffici Giudiziari del Circondario di Ragusa prevista dal DPR 18\8\2015 n.133 in cui si è stabilito di apportare alcune modifiche agli artt. 2- 3 – 4 e 5 della Convenzione locale precedentemente approvata con la delibera dianzi citata ;

Ritenuto, pertanto, dover provvedere in merito alle modifiche testè citate;

Visto l'art.15 della L.R. n.44/91;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1- APPROVARE le modifiche alla Convenzione locale approvata con delibera di G.M. n. 396 del 24\9\15 come risultano dall'allegato testo che fa parte integrante e sostanziale della presente provvedimento;
- 2- Autorizzare il sig. Sindaco a sottoscrivere la convenzione locale modificata e di cui al superiore punto 1, in applicazione e nei limiti della Convenzione-Quadro previamente stipulata tra il Ministero della Giustizia e l'ANCI.



Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

comporta

non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 06.11.2015

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, 09.11.2015

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 09 NOV. 2015



Il Segretario Generale
Dott. Vito V. Spadola

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

Convenzione locale modificata

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo

Parte integrante e sostanziale
alla Determinazione Sindacale
N° 449 del 11 NOV. 2015

Convenzione

(Art. 21 *quinqes* del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, recante "misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria convertito con modificazioni con modificazioni in legge 6 agosto 2015, n. 132 e art. 5 Convenzione Quadro infra-indicata)

tra

La Conferenza Permanente degli Uffici giudiziari del Circondario di Ragusa - in persona del Presidente Dott. Giuseppe Tamburini, Presidente del Tribunale di Ragusa

e

il Comune di Ragusa - in persona del Sindaco Ing. Federico Piccitto

PREMESSO CHE:

- la legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 526, ha disposto che, a decorrere dal 1º settembre 2015, le spese obbligatorie di cui all'art. 1 della legge 24 aprile 1941, n. 392 siano trasferite dai Comuni al Ministero della Giustizia;
- detta successione non scioglie i rapporti in corso e di cui è parte il Comune, e non modifica la titolarità delle posizioni di debito e di credito sussistenti al momento del trasferimento stesso;
- il Ministero della Giustizia subentra nei rapporti in corso, fatta salva la facoltà di recesso;
- le nuove disposizioni hanno inciso in un sistema consolidatosi nel tempo, la cui modifica richiede un inevitabile processo di adattamento ed accompagnamento al cambiamento;
- si sono sviluppate, all'interno del personale in servizio presso i Comuni, specifiche professionalità, soprattutto (ma non solo) di natura tecnica, delle quali il Ministero della Giustizia, ed in particolare gli Uffici giudiziari del Circondario di Ragusa, non dispone nell'immediatezza; ciò stante l'inesistenza di uno specifico ruolo tecnico e la non semplice praticabilità di soluzioni alternative basate sull'impiego di personale in servizio presso differenti strutture interne, ovvero presso altre Amministrazioni;
- l'Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI ha sin dall'inizio mostrato la propria sensibilità all'importanza del cambiamento in atto, insistendo per una rapida attuazione delle nuove disposizioni e manifestando la propria disponibilità a processi di accompagnamento alla realizzazione del nuovo assetto in maniera ordinata ed efficiente;
- il regolare funzionamento delle strutture giudiziarie incide sul più generale assetto ed in particolare sul processo di sviluppo socio-economico della collettività territoriale di ogni singolo cittadino dei comuni del circondario di Ragusa;

- è stato istituito il Tavolo permanente sull'attuazione del modello di gestione degli uffici giudiziari introdotto dall'articolo 1, commi 526 e ss della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;

- in questo quadro è maturata l'adozione da parte del Parlamento Italiano delle disposizioni di cui all'art. 21 *quinques* del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, recante "*misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria*", convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2015, n. 132 (GU n.192 del 20-8-2015 - Suppl. Ordinario n. 50), ed in vigore dal 21 agosto 2015;

- la norma recentemente introdotta prevede che: "Al fine di favorire la piena attuazione di quanto previsto dall'art. 1, commi 526 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, fino al 31 dicembre 2015, per le attività di custodia, telefonia, riparazione e manutenzione ordinaria in precedenza svolte dal personale dei comuni già distaccato, comandato o comunque specificamente destinato presso gli uffici giudiziari, i medesimi uffici giudiziari possono continuare ad avvalersi dei servizi forniti dal predetto personale comunale, sulla base di accordi o convenzioni da concludere in sede locale, autorizzati dal Ministero della Giustizia, in applicazione e nei limiti di una convenzione quadro previamente stipulata tra il Ministero della Giustizia e l'Associazione nazionale dei comuni italiani;

- in data 27 agosto 2015 è stata stipulata la Convezione – Quadro tra il Ministero della Giustizia e l'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani;

- la suddetta Convezione prevede all'art. 1 che il Ministero della Giustizia provvederà al rilascio della necessaria autorizzazione prevista per le convenzioni o gli accordi stipulati in sede locale, ai sensi di quanto stabilito dall' art. 5 della stessa Convezione – Quadro, solo in quanto questi ultimi assicurino il pieno rispetto di quanto indicato nella stessa;

- nella suddetta convenzione quadro sono fissati all'art. 3, secondo criteri di economicità della spesa, i parametri per la quantificazione del corrispettivo dei servizi;

- le autorizzazioni sono rilasciate secondo i criteri fissati nella convenzione quadro nei limiti massimi complessivi del quindici per cento della dotazione ordinaria del capitolo di nuova istituzione previsto dall'articolo 1, comma 527, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

- si ritiene, pertanto, opportuno, nell'ottica di una piena collaborazione istituzionale tra amministrazioni, e per dare completa ed efficiente attuazione alle disposizioni testé citate, assicurando un graduale ed ordinato passaggio tra il sistema originariamente delineato dalla legge 24 aprile 1941, n. 392 e quello risultante dalle modifiche introdotte dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190, stipulare una convenzione con il Comune di Ragusa .

Tanto premesso e richiamato,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Scopo della Convenzione)

La presente Convenzione è volta a dare attuazione al disposto dall'art. 21 *quinques* del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, recante "*misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria* convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2015, n. 132 (GU n.192 del 20-8-2015 - Suppl. Ordinario n. 50).

Articolo 2

(Oggetto)

La presente Convenzione viene stipulata sulla base della Convenzione-Quadro e dei criteri tutti ivi indicati, al solo fine di consentire agli Uffici giudiziari della città di Ragusa, di continuare ad avvalersi per le attività in precedenza svolte di riparazione e manutenzione ordinaria come definite all'art. 2 della medesima Convenzione-Quadro dei servizi forniti dal personale del Comune di Ragusa, di cui agli allegati elenchi, già destinato e in concreto assegnato alla data del 31 agosto 2015 a dette attività per gli uffici giudiziari di Ragusa. In particolare si fa riferimento al personale alle dirette dipendenze del Comune che, anche indipendentemente da uno specifico provvedimento amministrativo dell'ente territoriale, alla suddetta data, era già destinato- in tutto od in parte, ed esclusivamente per i servizi sopra indicati – a svolgere attività comportanti l'assunzione di uno specifico ruolo tecnico ed amministrativo in relazione a rapporti contrattuali con soggetti terzi, instaurati allo scopo di assicurare lo svolgimento dei servizi sopra indicati.

Tenuto conto che il Comune di Ragusa, non avendo tra i propri dipendenti maestranze prettamente tecniche (falegnami, idraulici, elettricisti, muratori etc)metterà a disposizione degli uffici giudiziari di Ragusa due unità che saranno utilizzate per i servizi di gestione e manutenzione edile e piccole riparazioni, oltre che per i servizi connessi all'impiantistica elettrica elettronica e di climatizzazione.

Per agevolare la soluzione di problematiche tecniche urgenti il Comune di Ragusa, in virtù della presente convenzione, provvederà direttamente, su specifica richiesta e per conto del degli uffici giudiziari di Ragusa, alle opere di piccola manutenzione straordinaria e ordinaria per importi inferiori a 200 euro per intervento .

Le spese sostenute dal Comune, su specifica richiesta e per conto del degli uffici giudiziari di Ragusa, verranno rendicontate mensilmente e poste a carico del Ministero della Giustizia che impegna, con la presente convenzione, fino ad un importo massimo di 4.000,00 euro ogni quadrimestre (dal 01.09.2015 al 31.12.2015) .

Le attività svolte dai soggetti terzi allo scopo di assicurare lo svolgimento dei servizi sopra indicati relativi precisamente agli interventi di somma urgenza e di piccola manutenzione superiori a €. 200,00 dovranno essere fatturata direttamente al Ministero della Giustizia così come indicato dalla Direzione Generale della Risorse Materiali e delle tecnologie con nota del 25.08.2015 prot. 68490.

Le parti riconoscono che lo svolgimento di tali attività non instaura alcun rapporto di lavoro o di servizio, anche temporaneo, con il Ministero della Giustizia e con gli uffici giudiziari del circondario di Ragusa.

Articolo 3

(Determinazione del corrispettivo per i servizi)

I parametri per la determinazione dei corrispettivi per i servizi svolti da parte del personale comunale, nonché i criteri, anche forfettari, sono quantificati sulla base del costo del personale relativo alle unità interessate del Comune di Ragusa in relazione alle attività effettivamente svolte ed al tempo impiegato, e comunque ai sensi degli art. 2, 3 e 7 della Convenzione-Quadro e secondo criteri di economicità della spesa.

Ai fini di cui all'art. 7 n. 3 della Convenzione Quadro le parti espressamente indicano, in via assolutamente provvisoria in attesa delle indicazioni ministeriali, in €. 3.000,00 per i servizi offerti dal Comune per l'utilizzazione del personale messo a disposizione (due unità) e di €. 4.000,00 come importo massimo per gli interventi urgenti di manutenzione straordinaria ed ordinaria fatti eseguire, su specifica richiesta e per conto del degli uffici giudiziari di Ragusa, direttamente dal Comune. (totale complessivo di €.7.000,00 onere economico massimo che deriva per il Ministero della Giustizia dalla presente convenzione, onere calcolato secondo i parametri della Convenzione-Quadro)

Articolo 4

(Liquidazione corrispettivi)

Il Comune di Ragusa prende atto e riconosce espressamente che la liquidazione dei corrispettivi avverrà ai sensi e con le procedure di cui all'art. 4 della Convenzione-Quadro, più volte richiamata e allegata in appendice.

Articolo 5

(durata della convenzione)

La presente convenzione impegna le parti dal 01.09.2015 al 31.12.2015, in attesa di precise indicazioni ministeriali in merito alla gestione diretta di tutti i servizi giudiziari .

Qualora non interverrà formale disdetta da una delle parti, la presente convenzione si rinnoverà (una sola volta) automaticamente per ulteriori quattro mesi dalla scadenza prevista.

Articolo 6

(Procedura di composizione delle controversie)

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno eventualmente deferite ad un Collegio arbitrale composto da tre arbitri, di cui uno designato da ciascuna delle parti ed il terzo, in caso di mancato accordo, dal Presidente del Tribunale di Ragusa, nei modi previsti dall'articolo 810 c.p.c.

Il Collegio Arbitrale deciderà in via irrituale, secondo equità, senza formalità e regolando lo svolgimento del procedimento arbitrale nel modo che riterrà più opportuno, nel rispetto del principio del contraddittorio.

Ragusa,

**Il Presidente della Conferenza permanente
degli Uffici giudiziari del Circondario di Ragusa**
Giuseppe Tamburini

Il Sindaco del Comune di Ragusa
Federico Piccitto